

► elettronici, ora disponiamo di soluzioni per coinvolgere tutti gli altri operatori (3° e 4° strato), basate essenzialmente sulla semplicità di utilizzo”.

Le nuove e interessanti opportunità che consentirebbero di superare le barriere di costo e addestramento vengono, manco a dirlo, da Internet. La facilità di accesso e la capillare diffusione della rete aprono, in effetti, la porta dell'Edi anche alle aziende più piccole: per loro Geis ha definito un'offerta specifica, particolarmente rapida da avviare e *user friendly*, attraverso traduzioni in modalità grafiche e form del mondo Internet e Intranet. Le potenzialità di sviluppo di queste applicazioni innovative sono indubbiamente notevoli, tanto che l'azienda ha realizzato una *joint venture* con **Netscape Communications**, battezzata **Actra Business System**. Le stime tratteggiano un vero e proprio boom: "stando alle previsioni su scala mondiale - conclude Piananel giro di 4-5 anni l'Edi su Internet rappresenterà il doppio dell'Edi classico, che pure quintuplicherà il proprio peso”.

Su Internet, come su tutti gli altri sistemi di electronic data interchange usati dai clienti, è in grado di operare anche E3 Italia filiale della statunitense E3 Associates di Atlanta, uno dei più grandi specialisti informatici mondiali attivi nell'area del riordino e della gestione degli stock.

Presente nella penisola da circa un anno, con sede a Treviso, l'azienda è già diventata fornitore di Superal, mentre le consorelle europee hanno già in portafoglio clienti come Coop Swiss, Continente, Metro, Tengelmann, Edeka.

Attraverso l'Edi sono gestiti i flussi informativi che governano i tre prodotti messi a punto da E3 per soddisfare le esigenze degli operatori logistici. Si tratta Crisp (per il coordinamento dei flussi di materie prime), Trim (per il riordino stock a magazzino) e Slim (per il riordino dal punto di vendita). "Trim - spiega **Giancarlo Vanini**, direttore generale di E3 - è usato in tutto il mondo da 650 clienti, che sfruttando le sue caratteristiche sono riusciti a ridurre gli stock del 20%-30% incrementando nel contempo il livello di servizio del 2%". PP

Il parere degli specialisti: Ars Informatica

Magazzini automatici o informatizzati? Questione di volumi

"In questo momento si stanno sviluppando parecchio gli investimenti per l'ammmodernamento dei magazzini, investimenti che si traducono in progetti di pura informatizzazione o di automatizzazione", spiega **Gianluigi Stefani**, titolare della **Ars Informatica** di Milano, specializzata nella gestione automatizzata e informatizzata dei magazzini.

"E' una tendenza - continua il manager - che si declina in diverse soluzioni logistiche, a seconda delle esigenze di movimentazione merci di ogni singola azienda. La creazione di un magazzino automatico (dove cioè le unità di carico vengono movimentate dall'impianto senza attività manuale) ha costi elevati - spiega - che si giustificano quando ci sono grandi volumi da movimentare (magari a unità di carico intere), quando si deve sfruttare intensivamente lo spazio fisico disponibile (è possibile raggiungere i quaranta metri di altezza) e soprattutto quando deve essere garantito un flusso consistente e continuo in entrata e in uscita.

Negli altri casi, e in modo particolare quando il picking è molto elevato e relativo a confezioni molto diverse tra loro come nel caso dei cedi del trade - prosegue Stefani - la solu-

zione più appropriata appare quella dell'informatizzazione del magazzino, intendendo con questo la gestione fisica dello stock con conoscenza delle singole unità di carico e delle relative posizioni. In questo caso, la movimentazione della merce è manuale e viene eseguita da operatori in base



alle indicazioni di una lista di carico o prelievo, oppure dietro comando ricevuto da un terminale in radiofrequenza. Il costo di quest'ultima soluzione si giustifica ampiamente con l'arretramento degli errori di allocazione e con la puntualità della conferma dell'avvenuta movimentazione.

Del resto, avere un magazzino informatizzato significa anche disporre dei presupposti indispensabili per partecipare a reti Edi, ed essere in grado di fornire quei servizi che fanno la differenza fra un'azienda normale e una attenta al miglioramento dell'efficienza". LL

DC&JT

DE CAMBIO & JUST IN TIME

- TRASPORTI INDUSTRIALI - DISTRIBUZIONE SECONDARIA - TRANSIT POINT -
- CONSEGNE ESPRESSE "OGGI PER DOMANI" TUTTE LE AREE NIELSEN
- LAYOUT - HOME DEPOT - DEPOSITI A CUSTODIA
- 70 AUTOMEZZI PESANTI ANCHE REFRIGERATI OGNI GIORNO
- 60.000 MQ. MAGAZZINI BARI - NAPOLI ROMA - TORINO - MILANO
- LOGISTICA INTEGRATA - PICKING & PACKING - TERMORETRAZIONI - GESTIONE ORDINI - GESTIONE SCORTE RITIRI E CONSEGNE IN TEMPO REALE CON CERTIFICAZIONE AUTOMATICA AVVENUTA CONSEGNA - SOFTWARE IN RETE CON TERMINALI REMOTI C/O SOCIETA' MANDANTI.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA IN BARI
CAP. 70123 VIA NICKMANN 4 ZONA INDUSTRIALE
PBX 080 - 5.31.37.98